



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

OSSERVATORIO ECONOMICO
Settembre 2015

a cura della **Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

*Tommaso Di Nardo
Gianluca Scardocci*

Roma 15 Ottobre 2015

INDICE

OSSERVATORIO ECONOMICO SETTEMBRE 2015	3
QUADRO MACROECONOMICO E PIL ITALIA	6
PREVISIONI ECONOMICHE	7
CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA	8
MOVIMPRESE – II TRIMESTRE 2015	9
PARTITE IVA – APERTURE MENSILI - AGOSTO	10
ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - AGOSTO	11
STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO II TRIMESTRE 2015.....	12
FABBISOGNO STATALE - LUGLIO	13
DEBITO PUBBLICO - LUGLIO	14
PRESTITI BANCARI E SOFFERENZE - AGOSTO	15

SI RAFFORZA LA RIPRESA NELLE ECONOMIE AVANZATE, RALLENTANO I PAESI EMERGENTI

Il ciclo economico nelle economie avanzate gode, al momento, di buona salute. L'economia statunitense si mantiene su un sentiero di crescita robusto, mentre l'economia italiana è l'unica in Europa a far registrare una revisione al rialzo delle stime di crescita del Pil da parte del Fondo monetario internazionale. Ma, la lunga crisi 2007-2014 delle economie avanzate, con la conseguente caduta dei prezzi delle materie prime, sta colpendo duramente le economie emergenti che mostrano segnali di rallentamento. Ciò si ripercuote in un rallentamento del commercio mondiale. Tra le economie emergenti, la più colpita dalla crisi è il Brasile. In Italia, il Governo punta a raggiungere una crescita dell'1% per il 2015 e si appresta a varare una manovra economica per rafforzare ulteriormente la crescita 2016, al momento prevista a +1,3%, così da portarla al +1,6%. Per il momento, i dati congiunturali sono buoni e anche le esportazioni sono in crescita, mentre il clima di fiducia sia delle famiglie che delle imprese continua a crescere. Unico dato negativo il calo delle partite Iva del 6,5% ad agosto che si aggiunge a quello di luglio del 6,9% e che confermerebbe, secondo il Dipartimento delle finanze, l'effetto negativo del "jobs act" sulle partite iva. Non si osservano ancora miglioramenti sul fronte del credito. I prestiti bancari continuano a diminuire (-0,4% su base mensile ad agosto) e le sofferenze ad aumentare (+0,7% su base mensile e +14,1% su base annuale).

Prodotto interno lordo. Dopo il +0,4% del primo trimestre dell'anno e il +0,3% del secondo trimestre, il Governo a settembre ha rivisto il quadro programmatico 2015-2016 fissando la crescita per l'anno in corso a +0,9% e quella per il 2016 a +1,6%. In particolare, per il 2016, il Governo ha programmato una manovra economica che implementerebbe la crescita in atto di uno 0,3% portandola dall'1,3% atteso all'1,6% programmato.

Clima di fiducia. Molto positivo il clima di fiducia a settembre. La fiducia dei consumatori è salita significativamente (+3,4%) e, in particolare, l'indicatore del clima di fiducia economico ha fatto registrare un balzo notevole (+10,1%). In crescita anche la fiducia delle imprese manifatturiere (+1,5%). Molto positivo l'indicatore del clima di fiducia delle imprese delle costruzioni (+3,8%). Bene anche le imprese dei servizi (+2%) e le imprese del commercio (+1%).

Congiuntura. I dati di luglio della produzione industriale sono positivi e indicano una ripresa in atto. L'indice generale è aumentato dello 0,2% su giugno e del 2,2% su luglio 2014. È aumentata anche la produzione nel settore delle costruzioni (+0,2%) che sta recuperando anche in termini tendenziali anche se resta ancora negativa (-0,4%). Bene a luglio anche il commercio al dettaglio (+0,4%), gli ordinativi dell'industria (+0,6) e le esportazioni area Euro (+1,3%). Da segnalare un leggero calo delle esportazioni extra-Ue ad agosto, mentre le stesse da inizio anno sono cresciute complessivamente del 5,6%. Altra nota positiva è il calo del tasso di disoccupazione che scende sotto la soglia del 12% e si ferma all'11,9% con un miglioramento su base mensile di 0,1% e su base annuale dello

0,7%. Aumenta, invece, la disoccupazione giovanile che sale di 0,3 punti su base mensile a 40,7%, mentre la stessa risulta in calo di 2,3 punti percentuali su base annuale.

Movimprese. Nel secondo trimestre 2015, il saldo demografico delle imprese è risultato positivo per 37.980 unità a causa di 97.811 nuove iscrizioni e 59.831 cancellazioni. Il tasso di crescita dello stock di imprese al 30 giugno è, dunque, positivo (+0,63%) ed è leggermente migliore rispetto allo stesso dato del primo trimestre 2014. Le società di capitali continuano a crescere a ritmi più elevati rispetto alle altre forme giuridiche (+1,21% contro il +0,08% delle società di persone e il +0,53% delle ditte individuali). Nel secondo trimestre dell'anno, le nuove società di capitali sono state 25.302 contro 7.153 cancellazioni, mentre le nuove società di persone sono state 6.949 contro 6.092 cancellazioni. Lo stock complessivo di società di capitali al 30 giugno 2015 ha superato il milione e mezzo (1.515.927), mentre lo stock complessivo di imprese ha superato i 6 milioni (6.045.771).

Fallimenti. Nel secondo trimestre 2015, il numero dei fallimenti è diminuito del 9,5% rispetto al primo trimestre 2014. Il numero complessivo di imprese fallite è stato pari a 3.654. Gli andamenti regionali sono molto differenziati: si va dal -29% della Sicilia e dal -52% della Basilicata al +35% del Friuli Venezia Giulia e al +39% del Molise, mentre in Lombardia si registra -14% e in Campania -5%. Nello stesso periodo i concordati sono diminuiti del 23% e sono risultati pari a 414.

Partite Iva. Nel mese di agosto, le nuove aperture di Partite Iva sono diminuite del 6,5% rispetto ad agosto 2014. Il calo maggiore ha interessato le società di persone (-19,4%), seguite dalle società di capitali (-11,1%) e dalle persone fisiche (-4,7%). Ad agosto, il 17,5% delle nuove aperture di Partite Iva sono rappresentate da società di capitali contro il 4% di società di persone. Un calo maggiore della media si è verificato tra i giovani fino a 35 anni (-6,8%). Ad agosto sono 1.249 i soggetti che hanno aderito al nuovo regime forfetario, mentre 4.016 soggetti hanno aderito al regime fiscale di vantaggio, complessivamente il 32,4% delle nuove aperture. Il Dipartimento delle Finanze segnala che il calo di agosto delle nuove aperture di Partite Iva, così come quello di luglio, potrebbe essere in parte influenzato dal "job sact" e dagli sgravi contributivi per le assunzioni a tempo indeterminato e parla esplicitamente di una tendenza che si consolida.

Entrate tributarie. Le entrate tributarie ad agosto sono cresciute del 12,7% su luglio, mentre da inizio anno si registra una crescita del 2,6%. Ad agosto la crescita è stata sostenuta dal gettito delle imposte dirette (+25,3%) trainato, in particolare, dal gettito dell'Iva da scambi interni (+6,9%) e da quello dell'accisa sui prodotti energetici (+8,1%). Dall'inizio dell'anno, la crescita maggiore è ancora quella delle imposte dirette (+3,6%), ma il gettito delle imposte indirette ha recuperato enormemente (+0,5%) il trend negativo molto ampio grazie al buon andamento del gettito dell'Iva da scambi interni (+3,8% da inizio anno). Nell'ambito delle imposte dirette si continua a registrare un calo nel gettito delle ritenute Irpef dei dipendenti del settore pubblico a causa del particolare meccanismo di regolazione contabile del bonus degli 80 euro (che per il settore pubblico avviene l'anno successivo a quello di attribuzione), mentre il gettito delle ritenute Irpef dei dipendenti del settore privato dall'inizio dell'anno è cresciuto del 9,8%. Positivo anche il gettito delle ritenute Irpef dei lavoratori autonomi che dall'inizio dell'anno è cresciuto dell'1,2%.

Contenzioso tributario. Nel secondo trimestre 2015, sulla base dei dati diffusi dal Mef a settembre, i ricorsi pervenuti alle CTP sono aumentati dell'8,6% rispetto allo stesso trimestre del 2014, mentre gli appelli pervenuti alle CTR sono aumentati del 12,3%. Nello stesso periodo i ricorsi definiti presso le CTP sono diminuiti dello 0,3% e gli appelli definiti presso le CTR sono diminuiti del 3,5%. Il saldo è dunque negativo per le CTP (-16.327), con le giacenze al 31 marzo che si riducono del 13,1% e positivo, invece, per le CTR (+5.101), con le giacenze che salgono del 9,9%. Nel complesso, sommando ricorsi e appelli le giacenze complessive si sono ridotte dell'8,3%. Riguardo gli esiti dei procedimenti definiti, in generale, quelli a favore del contribuente sono stati pari al 34,1% del totale, rispetto al 32,3% fatto registrare nello stesso periodo del 2014 e al 32,5% del 2013. In particolare, gli esiti definiti presso le CTP a favore del contribuente sono stati pari al 32,9% in aumento di 1,1 rispetto allo stesso periodo del 2014, mentre quelli definiti presso le CTR sempre a favore del contribuente sono aumentati di 0,6 risultando pari a 39,7%. Nel periodo considerato sono rimasti stabili gli esiti favorevoli all'ufficio (45,1%). Sono, invece, leggermente aumentati gli esiti con giudizio intermedio (da 9,7% a 10,2%).

Fabbisogno statale. Nel mese di agosto il fabbisogno statale è risultato pari a 7.750 milioni di euro. Le entrate totali sono diminuite del 13% su agosto 2014, mentre le spese totali sono aumentate del 31,4%. Il saldo del bilancio statale è stato pari a -19.350 milioni di euro.

Debito Pubblico. 2.184,7 miliardi il debito pubblico complessivo ad agosto (-0,6% rispetto a luglio e +2,1% rispetto ad agosto 2014) di cui 2.088,9 miliardi a carico delle Amministrazioni centrali (-0,6% su luglio e +2,1% su agosto 2014) e 95,4 miliardi a carico delle Amministrazioni locali (-1,3% su luglio e -6,4% su agosto 2014). Il debito delle Regioni ad agosto è aumentato dell'1,2% su luglio ed è diminuito del 2,6% su agosto 2014, quello dei Comuni è diminuito del 2,3% su luglio e del 3,5% su agosto 2014.

Prestiti bancari e sofferenze. Calano dello 0,4% ad agosto i prestiti totali delle banche. Il calo è concentrato nei prestiti alle imprese (-1,1%), ma interessa anche quelli alle famiglie (-0,3%) e quelli alle amministrazioni pubbliche (-0,2%). Rispetto a un anno prima la dinamica dei prestiti totali è positiva (+1,5%), ma il dato è influenzato dall'andamento dei prestiti alle pubbliche amministrazioni (+2,7%) e da quello alle famiglie (+2,4%), mentre risulta negativo il dato relativo ai prestiti alle imprese (-2,2%). Ad agosto, le sofferenze totali sono aumentate dello 0,7% su base mensile e del 14,1% su base annuale. Il "tasso di sofferenza" ovvero il rapporto tra sofferenze e prestiti è aumentato a luglio raggiungendo la cifra di 8,5% rispetto a 8,4% di luglio e a 7,5% di agosto 2014. In particolare, il tasso risulta pari a 17,7% per le sofferenze verso le imprese (era 17,4% a luglio e 15,2% ad agosto 2014).

QUADRO MACROECONOMICO E PIL ITALIA

Quadro Macroeconomico 2014-2016

(aggiornato al Def 19 settembre 2015)

Valori in mld. Di euro

VOCE/ANNO	2014*		2015^		2016^	
PIL	1.616	100,0%	1.635	100,0%	1.682	100,0%
Debito pubblico	2.135	132,1%	2.172	132,8%	2.206	131,4%
Entrate totali PA	777	48,1%	789	48,2%	817	48,6%
Uscite totali PA	826	51,1%	832	50,9%	840	50,0%
Deficit pubblico	-49	-3,0%	-43	-2,6%	-23	-1,4%
Spesa per interessi	75	4,7%	70	4,3%	71	4,2%
Pressione fiscale	702	43,4%	714	43,7%	743	44,2%

*Istat 2 marzo 2015; ^Def 19 settembre 2015

PIL – II Trimestre 2015*

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti del calendario

Milioni di euro – anno di riferimento 2010

AGGREGATI	Valori	Var. % su trim. prec.	Var. % su trim. anno prec.
Prodotto interno lordo	386.925	0,3%	0,7%
Consumi delle famiglie	230.659	0,4%	0,6%
Consumi delle PA	78.745	-0,2%	0,2%
Investimenti in macch. E attr.	28.467	0,6%	-0,1%
Investimenti in mezzi di trasp.	4.500	-2,7%	23%
Investimenti in costruzioni	32.237	-0,8%	-1,9%
Importazioni	105.175	2,2%	5,5%
Esportazioni	116.286	1,2%	4,0%

*Istat 1 settembre 2015

Valore aggiunto –II Trimestre 2015*

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti del calendario

Milioni di euro – anno di riferimento 2010

AGGREGATI	Valori	Var. % su trim. prec.	Var. % su trim. anno prec.
Valore aggiunto totale	350.125	0,2%	0,4%
Agricoltura, silv. e pesca	7.155	-1,1%	1,7%
Industria in senso stretto	64.577	0,2%	0,4%
Costruzioni	16.036	-0,7%	-1,5%
Commercio, alberghi, e trasp.	85.471	0,2%	0,4%
Credito, att. imm. e serv. prof.li	101.232	0,4%	0,7%
Altre attività dei servizi	75.714	-0,1%	-0,3%

*Istat 1 settembre 2015

PREVISIONI ECONOMICHE

Congiuntura internazionale – Real GDP (PIL reale)

Outlook Imf Ottobre 2015

	2013	2014	2015	2016	Rev. 2015 [^]	Rev. 2016 [^]
World Trade Volume	3,3	3,3	3,2	4,1	-0,9	-0,3
World Output*	3,4	3,4	3,1	3,6	-0,1	0,2
Euro Area	-0,4	0,9	1,5	1,6	0,0	-0,1
Cina	7,7	7,3	6,8	6,3	0,0	-0,0
India	6,9	7,3	7,3	7,5	-0,2	0,0
Brasile	2,7	0,1	-3,0	-1,0	-1,5	-1,7
US	2,2	2,4	2,6	2,8	+0,1	-0,2
Japan	1,6	-0,1	0,6	1,0	-0,2	-0,2
Germany	0,2	1,6	1,5	1,6	-0,1	-0,1
Italy	-1,7	-0,4	0,8	1,3	+0,1	+0,1

[^]Differenze su stime precedenti (WEO Luglio 2015)

Previsioni PIL Italia 2014 – 2015– 2016

Stime del tasso di crescita del Prodotto interno lordo

Data	FONTE	2014	2015
26.06.14	Centro studi Confindustria	+0,2	+1,0
14.07.14	Fondo monetario internazionale	+0,3	+1,1
18.07.14	Banca d'Italia	+0,2	+1,3
15.09.14	OCSE	-0,4	+0,1
16.09.14	Centro studi Confindustria	-0,4	+0,5
30.09.14	MEF	-0,3	+0,5
07.10.14	Fondo monetario internazionale	-0,2	+0,8
03.11.14	ISTAT	-0,3	+0,5
05.11.14	Unione europea	-0,4	+0,6
25.11.14	OCSE	-0,4	+0,2
17.12.14	Centro studi Confindustria	-0,5	+0,5
Data	FONTE	2015	2016
16.01.15	Banca d'Italia	+0,4	+1,2
19.01.15	Fondo Monetario Internazionale	+0,4	+0,8
05.02.15	Unione europea	+0,6	+1,3
18.03.15	OCSE	+0,6	+1,3
10.04.15	MEF	+0,7	+1,3
14.04.15	Fondo monetario internazionale	+0,5	+1,1
07.05.15	ISTAT	+0,7	+1,2
03.06.15	OCSE	+0,6	+1,5
26.06.15	Centro studi Confindustria	+0,8	+1,4
09.07.15	Fondo monetario internazionale	+0,7	+1,2
16.09.15	OCSE	+0,7	+1,3
30.09.14	MEF	+0,9	+1,3
09.07.15	Fondo monetario internazionale	+0,8	+1,3

CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA

Indicatori del Clima di Fiducia

Dati mensili ISTAT – Settembre 2015

Indicatore	Indice	Var. Cong.	Var. Tend.
Fiducia dei Consumatori	112,7	3,4	13,4
Clima di Fiducia Economico	143,2	10,1	31,3
Clima di Fiducia Personale	103,6	2,2	7,6
Clima di Fiducia Corrente	108,0	4,0	13,2
Clima di Fiducia Futuro	122,0	4,3	14,1
Fiducia delle Imprese	106,2	2,3	16,1
Imprese Manifatturiere	104,2	1,5	6,1
Imprese delle Costruzioni	123,3	3,8	19,8
Imprese dei Servizi	112,2	2,2	25,5
Imprese del Commercio	108,8	1,0	17,6

Istat 30 Settembre 2015

Principali indicatori congiunturali

Dati mensili ISTAT

Dati mensili destagionalizzati, dati corretti per gli effetti di calendario o dati grezzi

Indicatore	Periodo	Indice/ Valore/Tasso	Var. Cong.	Var. Tend.
Tasso di inflazione (NIC)	Agosto	107,9	0,2	0,2
Produzione industriale (indice)	Luglio	92,7	1,0	2,2
Produzione Costruzioni (indice)	Luglio	66,3	0,2	-0,4
Commercio al dettaglio (indice)	Luglio	95,2	0,4	1,2
Fatturato dell'industria	Luglio	99,5	-1,1	2,3
Ordinativi dell'industria	Luglio	102,9	0,6	10,4
Esportazioni Area Euro (valore)*	Luglio	22.131	1,3	1,6
Esportazioni Extra UE (valore)	Agosto	11.543	5,6*	-3,4
Tasso di disoccupazione	Agosto	11,9	-0,1	0,7
Tasso di disoccupazione (15-29)	Agosto	40,7	0,3	-2,3
Reddito disponibile famiglie consumatrici	II TR 15	268.256	-0,8	1,3
Risultato lordo di gestione società non finanz.	II TR 15	71.344	0,6	1,0

*Istat, Settembre 2015. *Variazione periodo gennaio-agosto 2015 su periodo gennaio-agosto 2014*

MOVIMPRESE – II TRIMESTRE 2015

Natimortalità delle imprese per forma giuridica

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock 30.06.2015	Tasso di crescita II Trim 2015	Tasso di crescita II Trim 2014
Società di capitali	25.302	7.153	18.149	1.515.626	1,21%	1,10%
Società di persone	6.949	6.092	857	1.075.927	0,08%	0,16%
Ditte individuali	62.720	45.444	17.276	3.245.250	0,53%	0,49%
Altre forme	2.840	1.142	1.698	208.968	0,82%	0,91%
TOTALE	97.811	59.831	37.980	6.045.771	0,63%	0,59%

Fonte: Movimprese, 11 Agosto 2015

Imprese entrate in procedura fallimentare nel II trimestre 2015, per regione

Regione	Fallimenti		Concordati	
	Num.	Var. %	Num.	Var%
Abruzzo	86	-3,4%	12	-7,7%
Basilicata	14	-51,7%	1	-50,0%
Calabria	82	12,3%	7	-12,5%
Campania	312	-4,9%	16	6,7%
Emilia Romagna	274	-13,0%	51	-7,3%
Friuli Venezia Giulia	74	34,5%	8	14,3%
Lazio	443	-0,4%	16	-48,4%
Liguria	83	-14,4%	17	6,3%
Lombardia	774	-14,2%	74	-40,8%
Marche	113	-8,1%	18	-47,1%
Molise	25	38,9%	8	14,3%
Piemonte	264	-9,0%	15	-54,6%
Puglia	176	-9,7%	16	60,0%
Sardegna	59	-23,4%	11	37,5%
Sicilia	189	-28,7%	17	-22,7%
Toscana	295	4,2%	55	-21,4%
Trentino Alto Adige	57	9,6%	8	-11,1%
Umbria	63	0,0%	11	10,0%
Valle d'Aosta	4	100,0%	0	-100,0%
Veneto	267	-22,2%	53	-13,1%
ITALIA	3.654	-9,6%	414	-22,9%

Fonte: Movimprese, 11 Agosto 2015

PARTITE IVA – APERTURE MENSILI - AGOSTO

Partite Iva – Nuove attività

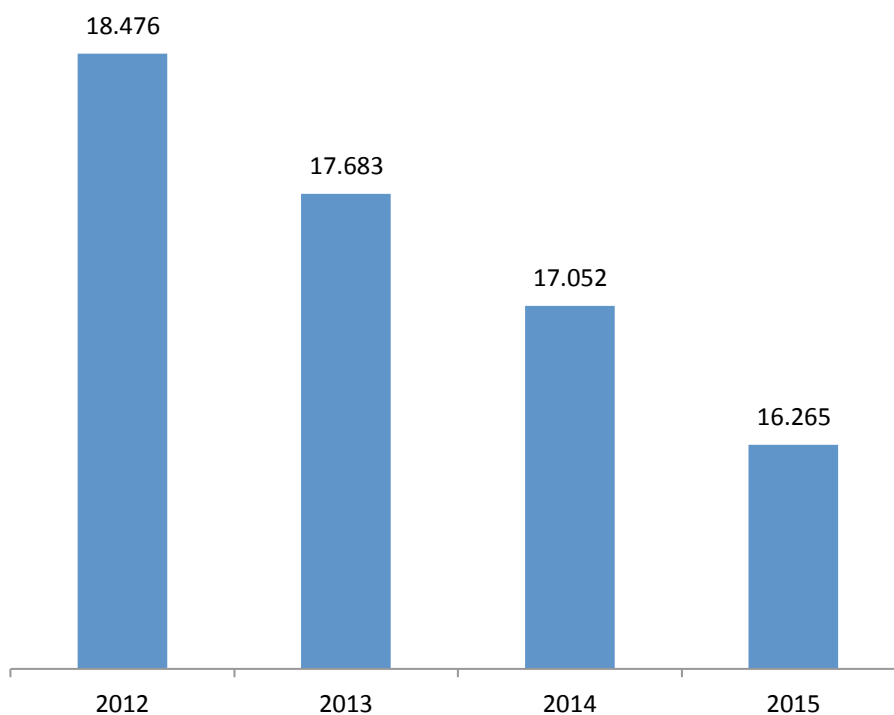
Dati mensili

ENTRATE	Agosto 2015	Var. % Cong.	Var. % Tend.
Persone fisiche	12.554	-54,2%	-4,7%
Società di persone	666	-70,4%	-19,4%
Società di capitali	2.847	-72,8%	-11,1%
Non residenti	109	-43,8%	-5,2%
Altre forme giuridiche	89	-57,6%	3,5%
Totale	16.265	-59,8%	-6,5%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze 13 Ottobre 2015

Andamento mensile delle Nuove attività Mese di Agosto.

Anni 2012-2015



ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - AGOSTO

Entrate Tributarie - Dati mensili MEF

Valori in milioni di euro

ENTRATE	Agosto 2015	Var. % Tend.	Gen-Ago. 2015	Var. %
Imposte dirette	24.037	4,1%	130.112	1,2%
Imposte indirette	15.693	5,1%	103.982	-0,1%
Tributi locali	5.471	-3,1%	31.671	5,5%
Totale	45.201	3,5%	265.765	1,2%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - 6 Settembre 2015

Dettaglio principali Entrate Tributarie

Valori in milioni di euro

Imposte dirette	Agosto 2015	Var. % Tend.	Gen-Ago. 2015	Var. %
IRPEF	15.255	27,9%	113.096	3,8%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico	4.352	-1,3%	44.249	-2,3%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato	6.621	72,6%	50.547	9,8%
di cui IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi	1.178	1,2%	8.488	1,2%
IRES	1.763	9,1%	15.667	2,3%
Imposta di Registro	295	-0,7%	2.834	-1,4%
IVA	13.890	5,4%	72.600	3,1%
di cui Iva da scambi interni	12.996	6,9%	64.219	3,8%
BOLLO	190	34,8%	5.691	-5,9%
Imposte sostitutive	757	42,0%	9.867	30,1%
Tasse e imposte ipotecarie	114	-13,6%	975	-3,4%
Concessioni governative	38	-52,5%	812	-17,6%
Tasse automobilistiche	22	-50,0%	416	-1,0%
Successioni e donazioni	52	10,6%	440	15,8%
Diritti catastali e di scritturato	41	-2,4%	391	-2,0%
Accisa sui prodotti energetici	2.389	8,1%	15.803	-0,4%
Imposta sull'energia elettrica e addizionali	195	-13,3%	1.634	-9,1%
Accisa sul gas naturale per combustione	266	-20,1%	1.750	-39,1%
Imposta sul consumo sui tabacchi	905	3,0%	7.126	1,1%
Addizionale regionale IRPEF	1.386	11,9%	7.230	1,9%
Addizionale comunale IRPEF	552	8,0%	2.683	2,0%
IRAP	2.346	4,6%	15.240	2,0%
IRAP privati	1.539	-2,7%	8.787	1,8%
IRAP PA	807	22,3%	6.453	2,4%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - 6 Ottobre 2015

STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO II TRIMESTRE 2015

Ricorsi CTP e Appelli CTR – II trimestre 2015

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al II trimestre 2014

RICORSI/APPELLI	CTP		CTR		Totale	
	N.	Var.%	N.	Var.%	N.	Var.%
Ricorsi/Appelli pervenuti	50.215	8,6%	19.471	12,3%	69.686	9,6%
Ricorsi/Appelli definiti	66.542	-0,3%	14.370	-3,5%	80.912	-0,9%
Saldo (pervenuti – definiti)	-16.327	-20,3%	5.101	-96,0%	-11.226	-110,4%
Giacenze al 30-6-2015	420.239	-13,1%	138.980	9,9%	559.219	-8,3%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze –30 Settembre2015

Ricorsi CTP e Appelli CTR – Anno 2014

Valori assoluti e variazioni percentuali

RICORSI/APPELLI	CTP		CTR		Totale	
	N.	Var.%	N.	Var.%	N.	Var.%
Ricorsi/Appelli pervenuti	181.710	-10,09%	60.270	10,17%	241.980	-5,78%
Ricorsi/Appelli definiti	247.771	-0,06%	54.420	-7,99%	303.191	-1,26%
Saldo (pervenuti – definiti)	-66.061	----	5.850	----	-61.211	----
Giacenze al 31.12.2014	443.991	-12,98%	129.531	4,89%	573.522	-9,50%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze –30 Giugno 2015

Esiti dei Ricorsi CTP e degli Appelli CTR

Valori assoluti e composizione percentuale rispetto al totale

ESITI	CTP			CTR			Totale		
	II-15	II-14	II-13	II-15	II-14	II-13	II-15	II-14	II-13
Favorevoli all'ufficio	45,0%	44,9%	41,6%	45,4%	45,9%	42,5%	45,1%	45,1%	41,8%
Giudizio intermedio	10,3%	9,7%	10,3%	9,4%	9,4%	9,0%	10,2%	9,7%	10,1%
Favorevoli al contr.	32,9%	30,8%	31,9%	39,7%	39,1%	35,4%	34,1%	32,3%	32,5%
Conciliazione	0,8%	0,9%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,7%	0,6%
Altri esiti	11,0%	13,7%	15,5%	5,5%	5,7%	13,2%	10,0%	12,2%	15,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,1%	100,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze –30 Settembre 2015

FABBISOGNO STATALE - AGOSTO

Fabbisogno Amministrazioni Centrali

Agosto 2015

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. % stesso Meseanno prec.
Entrate tributarie	33.728	-10,76%
Altre entrate	2.101	-38,31%
Totale entrate	35.829	-13,03%
Spese ncorrenti	54.012	44,44%
Spese in c/cap.	1.347	-71,51%
Totale spese	55.359	31,43%
Saldo di bilancio	-19.350	1.996,42%
Saldodi tesoreria	11.780	2.665,26%
Fabbisogno	7.750	1.456,22%
Dismissioni	0	----
Fabbisogno netto	7.750	1399,03%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 14 Ottobre 2015

Saldi mensili del Bilancio statale

Valori in milioni di euro

	Saldi		
	2013	2014	2015
Gen	13.913	13.589	14.537
Feb	-11.244	-19.294	-26.994
Mar	-16.028	-10.661	-22.821
Apr	-13.985	-20.090	-14.616
Mag	3.047	-12.406	-6.729
Giu	-8.042	14.261	6.008
Lug	-16.086	-15.782	-923
Ago	5.320	6.741	-19.350
Set	9.687	-5.330	
Ott	-32.310	-2.226	
Nov	-37.501	-12.614	
Dic	19.329	-11.565	
Tot	-83.900	-75.378	

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 14 Ottobre 2015

DEBITO PUBBLICO - AGOSTO

Debito delle Amministrazioni Pubbliche

Agosto 2015

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso mese dell'anno prec.
Monete e depositi	174.368	0,5%	6,7%
Titoli a breve termine	125.742	-1,8%	-9,4%
Titoli a medio e lungo termine	1.715.883	-0,7%	2,4%
Prestiti di IFM	127.142	-0,2%	0,1%
Altre passività	41.536	-0,5%	-5,5%
DEBITO A. P.	2.184.671	-0,7%	1,7%
<i>di cui Amm. centrali</i>	2.088.900	-0,6%	2,1%
<i>di cui Amm. locali</i>	95.410	-1,3%	-6,4%
<i>di cui Enti di previdenza</i>	361	1,7%	117,5%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 14 Ottobre 2015

Debito delle amministrazioni locali

Agosto 2015

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso mese dell'anno prec.
Regioni	33.256	1,2%	-2,6%
Province	7.866	0,0%	-3,6%
Comuni	43.522	-2,3%	-3,5%
Altri enti	10.765	-5,1%	-25,7%
Totale	95.410	-1,3%	-6,4%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 14 Ottobre 2015

PRESTITI BANCARI E SOFFERENZE - AGOSTO

Prestiti e sofferenze delle banche a residenti in Italia

Consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni percentuali

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso meseanno prec.
Prestiti totali	2.318.910	-0,4%	1,5%
<i>di cui ad amministrazioni pubbliche</i>	<i>270.684</i>	<i>-0,2%</i>	<i>2,7%</i>
<i>di cui a società non finanziarie</i>	<i>801.376</i>	<i>-1,1%</i>	<i>-2,2%</i>
<i>di cui a famiglie consumatrici</i>	<i>505.552</i>	<i>-0,3%</i>	<i>2,4%</i>
<i>di cui credito al consumo</i>	<i>70.136</i>	<i>-0,8%</i>	<i>22,0%</i>
<i>di cui prestiti per l'acquisto di abitazioni</i>	<i>359.767</i>	<i>0,3%</i>	<i>0,1%</i>
Sofferenze totali	198.453	0,7%	14,1%
<i>di cui al valore di realizzo</i>	<i>85.944</i>	<i>1,4%</i>	<i>8,1%</i>
<i>di cui a società non finanziarie</i>	<i>141.932</i>	<i>0,7%</i>	<i>14,2%</i>
<i>di cui a famiglie consumatrici</i>	<i>36.157</i>	<i>0,5%</i>	<i>10,0%</i>

Fonte: Moneta e banche, Banca d'Italia, 8 Ottobre2015

Sofferenze bancarie nei confronti dei residenti in Italia

Rapporti percentuali sofferenze/prestiti

Voci	Agosto 2015	Luglio 2015	Agosto 2014
Totale	8,5%	8,4%	7,5%
Amministrazioni pubbliche	0,2%	0,2%	0,1%
Società non finanziarie	17,7%	17,4%	15,2%
Famiglie consumatrici	7,2%	7,1%	6,7%

Fonte: Moneta e banche, Banca d'Italia, 8 Ottobre2015

FONDAZIONE NAZIONALE DEI COMMERCIALISTI

Piazza della Repubblica – 00185 Roma

Tel. 06/4782901 – Fax 06/4874756 – www.fondazione nazionalecommercialisti.it
